

#innovazioneellatrasparenzaperiservizialeimprese

OGGETTO: dichiarazioni sull'inconferibilità, l'incompatibilità e la situazione patrimoniale.

A tutti i Dirigenti

E p.c.

Al Funzionario direttivo Webmaster
Dott. Francesco Comparato

In allegato alla presente si trasmettono due modelli per l'acquisizione delle dichiarazioni dei titolari di incarichi dirigenziali relative all'insussistenza di cause di inconferibilità/incompatibilità ed alla situazione patrimoniale.

Al riguardo si precisa che l'Amministrazione è tenuta a pubblicare la dichiarazione annuale sulla insussistenza di cause di incompatibilità prevista dall'art. 20 del D.Lgs. n. 39/2013 e che l'art. 15 comma 3 del vigente codice di comportamento integrativo dell'IRSAP, approvato con deliberazione del CdA n. 4 del 27.02.2014 prevede che *"Il dirigente, prima di assumere le sue funzioni, comunica per iscritto al responsabile della Prevenzione della Corruzione, entro i 10 giorni successivi alla nomina, le partecipazioni azionarie e gli altri interessi finanziari che possano porlo in conflitto di interessi con la funzione pubblica che svolge e dichiara se ha parenti e affini entro il secondo grado, coniuge o convivente che esercitano attività politiche, professionali o economiche che li pongano in contatti frequenti con l'ufficio che dovrà dirigere o che siano coinvolti nelle decisioni o nelle attività inerenti l'ufficio. In fase di prima applicazione tali informazioni sono fornite entro i 30 successivi alla entrata in vigore del presente codice. In ogni caso, entro i 30 giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione, il dirigente o il soggetto a questi equiparato ai sensi del superiore comma 1 fornisce al Responsabile della Prevenzione della Corruzione le seguenti informazioni sulla propria situazione patrimoniale e sulle dichiarazioni annuali dei redditi: a) i dati di reddito e di patrimonio, con particolare riferimento ai redditi annualmente dichiarati; b) i beni immobili e mobili registrati posseduti"*.

A seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 20 del 21/02/2019, con la quale è stata dichiarata l'illegittimità costituzionale dell'art. 14 comma 1 bis del d.lgs. n. 33/2013 nella parte in cui prevede che le pubbliche amministrazioni pubblicano le dichiarazioni patrimoniali di tutti i titolari di incarichi dirigenziali e delle conseguenti disposizioni contenute nell'art. 1, comma 7, del D.L. 30/12/2019 n. 162, conv. in L. 28/02/2020 n. 8, l'obbligo di pubblicazione permane soltanto per le dichiarazioni patrimoniale dei dirigenti c.d. di vertice (Segretari Generali di Ministeri, Dirigenti Generali ecc...) e pertanto le dichiarazioni patrimoniali degli altri dirigenti non saranno pubblicate.

Le due dichiarazioni, compilate e sottoscritte, unitamente agli allegati, dovranno essere restituite nel più breve tempo possibile alla scrivente Area e al Funzionario direttivo che legge la presente per conoscenza.

Si ringrazia per la collaborazione.

Il Responsabile della Prevenzione della
Corruzione e della Trasparenza
Avv. Dario Castrovinci